

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----000000-----

N. 5955 di Repertorio

CONTRATTO DI APPALTO

T R A

l'ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI (codice fiscale n. 00061820742)

E

l'Impresa EDI.CO.M. s.r.l. da Bari (Partita I.V.A. n. 00861860724) per lavori di costruzione di n. 35 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel Comune di BRINDISI - Rione Parrino - Comparto P - P.I. n. 001/73/1, finanziati con i fondi della Legge 5/8/1978, n.457 - art.41.-

- IMPORTO NETTO DEI LAVORI L. 790.000.000.-

REPUBBLICA ITALIANA

In nome della Legge

L'anno millenovecentottanta, il giorno 4 (di luglio)
del mese di luglio in Brindisi e nella sede dello Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia, avanti a me Dott.Ing. Antonio LONGO - autorizzato alla stipula del presente contratto da parte dell'Istituto Autonomo predetto, ai sensi degli articoli 151 e 153 del R.D. 28/4/1938, n.1165, sono con-

11-7-80

2908 Mod. 1 Vol.

600.300=

parsi, senza l'assistenza dei testimoni, avendovi
le parti rinunciate, d'accordo con me, giusta l'art.
28 della legge notarile n.29 del 12/2/1913:

- il signor Errice ORTESE, nato in Brindisi il 28
Agosto 1929 e domiciliato in Brindisi, Presidente
dell'Istituto Autonomo Case Popolari della Provin-
cia di Brindisi, il quale dichiara di agire per
conto dello Istituto Autonomo predetto per la sua
carica

I

- il signor Avv. Giovanni DE GENNARO nato in Bitonto
il 30 Ottobre 1945, domiciliato in Bari alla Via
Putignani, 85, Amministratore unico e legale rap-
presentante della Ditta EDI.CO.M. s.r.l. con sede
in Bari, in nome e per conto della quale dichiara
di agire, giusta atto costitutivo della Società
per dottor Enrico AMORUSO, Notaio in Alberobello,
iscritto nel Collegio Notarile del Distretto di
Bari, n.2959 di Repertorio - raccolta n.805, regi-
strato a Gioia del Colle il 29/1/1977 al n. 707,
che al presente atto si allega in copia notarile,
unitamente al verbale di assemblea straordinaria
ed alla ricevuta di deposito provvisorio di capi-
tali per Società costituende.

P R E S S O

- CHE il Consiglio Regionale della Regione Puglia, con deliberazione n.436 dell'1/3/1979, ha approvato il programma di edilizia sovvenzionata che verrà finanziato a sensi della legge 5/8/1978, n.457 art.41 - Biennio 1978-1979 - ed ha stanziato la somma complessiva di L. 3.500.000.000.- per la costruzione di alloggi da realizzare nel Comune di BRINDISI.

- CHE l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, con deliberazioni n.3085/5 e 3085/6, adottate dal proprio Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14/7/1979, ha approvato i programmi di intervento n.001/72/1 per la costruzione di n.33 alloggi, per complessivi n.181,07 vani convenzionali e n.001/73/1 per la costruzione di n.35 alloggi, per complessivi n.169,64 vani convenzionali, di edilizia residenziale pubblica nel Comune di BRINDISI - Rione Perrino - comparti rispettivamente V ed F, per gli importi complessivi di L. 880.450.000.- per il Programma di Intervento n.001/72/1 e di L. 858.650.000.- per il Programma di Intervento n.001/73/1.

- CHE di detti importi complessivi, a base dell'appalto erano le somme di L. 632.100.000.- per il P.I. n.001/72/1 e L. 605.000.000.- per il P.I. n.

001/73/1.

- CHE l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, con nota n.7889 in data 2/8/1979 ha manifestato alla Regione Puglia - Assessorato ai LL.PP. - la opportunità di affidare i lavori oggetto dei programmi di intervento in riferimento, mediante esperimento di apposito appalto concorso;
- CHE la Regione Puglia - Assessorato ai Lavori Pubblici - con nota n.20980 in data 12/9/1979, ha espresso parere favorevole all'affidamento dei lavori di cui ai programmi di intervento n.001/72/1 e n.001/73/1, accorpatisi in un unico lotto, mediante appalto concorso.
- CHE l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi ha approntato apposita lettera invito all'appalto concorso da inviare alle Imprese che avessero richiesto, secondo le disposizioni e le procedure previste dalla Legge 2/2/1973, n.14 - art.7, di parteciparvi.
- CHE detta lettera invito è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi con deliberazione n.3136 adottata nella seduta del 12/10/1979.

- CHE l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, conseguentemente, ha bandito il concorso per l'appalto dei lavori previsti dai programmi di intervento in riferimento, trasmettendo, con nota n. 10953 in data 28/11/1979 la lettera invito all'appalto concorso alle imprese che avevano chiesto di parteciparvi, nonché ad imprese accreditate presso l'Ente.
- CHE l'importo complessivo posto a base dell'appalto concorso in riferimento era stato comunicato in L. 1.237.180.000.-
- CHE il Ministro ai LL.PP., con Decreto n. 13052 del 23/11/1979, ha fissato i nuovi limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.
- CHE lo stesso Ministro ai LL.PP. con circolare n. 13220 del 24/11/79, ha impartito precise direttive per la applicazione dei nuovi limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.
- CHE, a sensi di detto Decreto, i nuovi limiti massimi del costo totale dell'intervento e del costo complessivo di costruzione sono stati fissati rispettivamente in L. 288.750.- il metro quadrato e L. 231.000.- il metro quadrato per la Regione Pa-

glia.

- CHE la Regione Puglia, con deliberazione n.7648 in data 3/12/1979, adottata dalla propria Giunta Regionale, ha recepito integralmente il Decreto n.13052 in data 23/11/1979 del Ministro ai Lavori Pubblici e la circolare n.13220 emanata in data 24/11/1979 dallo stesso Ministro ai Lavori Pubblici in qualità di Presidente del Comitato Edilizia Residenziale (C.E.R.).

- CHE l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, con deliberazione n.ro 3216 adottata dal proprio Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/12/1979, ha adeguato il costo di costruzione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica da realizzare a sensi della Legge 5/8/78, n.457 - art.41 ai nuovi limiti fissati dal Ministro ai LL.PP. con Decreto n. 13052 del 23/11/1979 e integralmente recepita dalla Regione Puglia con deliberazione n.7648 adottata dalla propria Giunta Regionale nella seduta del 3/12/1979.

- CHE a seguito di tale adeguamento lo importo complessivo posto a base dell'appalto concernente in riferimento, è stato elevato da L. 1.237.180.000,- a L. 1.507.811.800.-

- CHE l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi ha dato comunicazione di detta elevazione alle Imprese invitate all'appalto concorso, con nota n.11742 in data 28/12/1979.
- CHE, entro il termine fissato dalla lettera invito all'appalto concorso e precisamente dall'art.5 di essa, hanno risposto n.2 (due) Associazioni temporanee di Imprese, e precisamente STELLA Rolando e GUADALUPI Virgilio da Brindisi e EDI.CO.M. s.r.l. BE.GE.CO. s.r.l. da Bari.
- CHE la Commissione Giudicatrice dell'appalto concorso in parola, nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi con deliberazione n.3189 nella seduta del 27/12/79, ha ritenuto di proporre la designazione della Associazione temporanea di Imprese EDI.CO.M. s.r.l. - BE.GE.CO. s.r.l. da Bari a vincitrice dell'appalto concorso in riferimento, con suggerimento ad apportare migliorie nella fornitura e nella posa in opera di materiali, per un ammontare complessivo di L.60.000.000, ai prezzi di Capitolato offerti, e secondo le determinazioni del servizio tecnico dell'I.A.C.P.
- CHE il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di

Brindisi, con deliberazione n.3245 adottata nella seduta dell'11/2/1980, ratificando l'operato della Commissione Giudicatrice, ha dichiarato vincitore dell'appalto concorse in riferimento, il progetto tecnico presentato dalle Imprese EDI.CO.M. s.r.l. da Bari e DE.GE.CO. s.r.l. pure da Bari, riunite in Associazione temporanea di Imprese, con i suggerimenti proposti.

- CHE, pertanto, le Imprese EDI.CO.M. s.r.l. da Bari e DE.GE.CO. s.r.l. da Bari, riunite in Associazione temporanea di Imprese, si sono impegnate a realizzare i lavori di costruzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di cui al Programma di Intervento n.001/72/1 e n.001/73/1 - Comparti E ed F - Rione Perrino - Nel Comune di BRINDISI, secondo il progetto dalle stesse presentato, al prezzo complessivo forfettario di L. i r e 1.506.000.000,- ed ad apportare migliorie nella fornitura e nella posa in opera dei materiali per un ammontare complessivo di L. 60000.000.- ai prezzi di capitolato offerto e secondo le determinazioni dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, senza alcuna variazione sul prezzo offerto ed accettato di L. i r e 1.506.000.000,-

- CHE di detto importo globale forfettario l'Impresa EDI.CO.M. s.r.l. si è impegnata ad eseguire i lavori relativi al lotto ricadente nel Comparto F - facenti capo al Programma di Intervento n. 001/73/1, riguardante la costruzione di n.35 alloggi per complessivi 169,64 vani convenzionali, per l'importo complessivo a blocco-forfait di L. 790.000.000.- e ad apportare migliorie nella fornitura e nella posa in opera dei materiali, ai prezzi di Capitolato offerto e secondo le determinazioni dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi per un ammontare complessivo di L. 1 r e 30.000.000.-, senza alcuna variazione sul prezzo offerto di L. 790.000.000.-
- CHE i lavori oggetto del presente contratto saranno pagati con i fondi, all'uopo somministrati dal Ministero dei Lavori Pubblici - C.E.R. - e messi a disposizione con Decreto n.556 della Regione Puglia Assessorato ai Lavori Pubblici ed Edilizia Residenziale Pubblica in data 20/3/1980.

C O N S I D E R A T O

- CHE l'Impresa EDI.CO.M. s.r.l. con sede in Bari alla Via Putignani, n.85, avvalendosi delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n.1309 del 29/7/1948 e di cui all'art.13 del

Decreto del Presidente della Repubblica n.1 del 3/1/1978, ha presentato, per la costituzione della cauzione definitiva, polizza fidejussoria n.ro 3048 in data 21/4/80 della Assicuratrice Edile - Agenzia di Bari - con sede in Milano, con la quale la predetta Assicuratrice Edile - Agenzia di Bari - con sede in Milano - si costituisce fidejussore nell'interesse della suddetta Impresa EDI.CO.M. s.r.l. da Bari ed a favore dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, fino alla concorrenza della somma di Lire 39.500.000.- (Lire Trentanovenmilionicinquecentomila) corrispondente all'ammontare del deposito cauzionale definitivo richiesto per la esecuzione dei lavori di cui sopra, giusta art.9 della lettera invito all'appalto concorso.

- CHE con tale fidejussione la Assicuratrice Edile Agenzia di Bari - con sede in Milano - resta obbligata in solido con la Impresa debitrice fino all'approvazione del collaudo dei lavori sopra indicati.

- CHE si è stabilito di addivenire oggi alla stipulazione del contratto di appalto in forma pubblico-amministrativa con l'Impresa EDI.CO.M. s.r.l. con sede in Bari per la quota parte dell'interven

to che la stessa Impresa si è impegnata a realizzare ed ammontante ad un importo di L. 790.000.000.- giusta art.14 della lettera invito.

I comparanti, come sopra costituiti, da me personalmente conosciuti, mentre confermano e ratificano, a tutti gli effetti, la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente contratto, stipulano quanto appresso:

1°) - L'Impresa EDI.CO.M. s.r.l. con sede in Bari, quale aggiudicataria, assieme alla Impresa DE.GE.CO. s.r.l. da Bari dell'appalto concorso, riguardante la costruzione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica nel Comune di BRINDISI - Rione Perrino - Comparti B ed F - di cui ai Programmi di Intervento n.ro 001/72/1 e n.001/73/1, con il presente atto legalmente e formalmente si obbliga ad eseguire tutti i lavori, le opere e le provviste indicate nelle premesse, per la quota parte dell'intervento che la stessa Impresa EDI.CO.M. si è impegnata a realizzare, e, che sono sommariamente specificati nel Capitolato Speciale del presente appalto.

2°) - L'esecuzione dell'appalto è subordinata, inoltre, alla osservanza piena ed incondizionata del detto Capitolato Speciale di Appalto, per quanto non in contrasto con le norme specifiche della lettera invi

to all'appalto concorso, del relativo Elenco Prezzi, del Disciplinare di Appalto, delle norme specifiche contenute nella lettera invito all'appalto concorso, dei disegni di progetto, del piano di lavoro di cui all'art.15 della stessa lettera invito, che, tutti firmati dai contraenti e da me Ufficiale Rogante delegato, sono dichiarati parte sostanziale ed integrante del presente contratto, come se fossero qui appresso letteralmente trascritti e che qui si allegano.

3°) - Forma, pure, parte integrante del presente contratto, per quanto non venga allo stesso materialmente allegato, il Capitolato Generale a stampa, per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. n.16/7/62 n.1063. Col presente contratto si intendono, inoltre, richiamate tutte le condizioni generali stabilite dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di opere pubbliche, per quanto non siano in opposizione ai patti con il presente atto convenuti, all'osservanza delle quali l'Impresa resta contrattualmente obbligata.

4°) - L'importo complessivo dell'appalto resta convenuto in nette L. 790.000.000.- oltre alle migliorie nella fornitura e nella posa in opera dei materiali, ai prezzi di Capitolato offerto per un ammontare

tare complessivo di L. 30.000.000.- che la Impresa
EDI.CO.E. s.r.l. con sede in Bari si impegna ad ap-
portare, senza variazione alcuna sul citato importo
di L. 790.000.000.-

5°) - I prezzi dell'elenco annesso al Capitolato Spe-
ciale di Appalto resteranno fissi ed invariabili da
qualsiasi eventualità, salva la osservanza delle di-
sposizioni di legge sulla revisione dei prezzi d'ap-
palto. Per la determinazione dell'importo revisione
le, verranno considerate le quote di incidenza de-
vute dal D.E. 11/12/1978; tabella 8 e riportate al-
lo art.14, e precisamente:

a) - Manodopera 40%

b) - Materiali:

1) Cemento (425) q.le 7%

2) Sabbia mc. 5%

3) Lavabo cad. 2%

4) Ferro F e B 38K Kg. 8%

5) Mattoni forati a 4 fori N. 8%

6) Legname abete per infissi ... mc. 7%

7) Marmettoni mq. 7%

In uno 44%

c) - Trasporti:

8) Autocarro q.le/Km. 6%

a riportare 90%

riporto

90%

a) - Soli:

9) Betoniera ora 4%

10) Gru ora 5%

In uno 10%

TOTALE 100%

SQUADRA TIPO

- Operai specializzati 2

- Operai qualificati 2

- Operai comuni 3

ovvero a quelle ministeriali vigenti durante il corso dei lavori.

6°) - L'Impresa EDI.CO.M. s.r.l. con sede in Bari

si obbliga esplicitamente alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate durante l'esecuzione dei lavori in materia di assunzione e di impiego della mano d'opera in genere e delle categorie ex combattenti e reduci in particolare.

7°) - L'Impresa EDI.CO.M. s.r.l. con sede in Bari,

si obbliga, inoltre, esplicitamente alla scrupolosa osservanza di tutte le norme vigenti e di quelle che venissero eventualmente emanate durante l'esecuzione dei lavori in materia di assicurazioni sociali nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupa

ti nei lavori costituenti l'oggetto del presente contratto restando inteso che in caso di inadempienza, sempre che sia intervenuta denuncia da parte dello Ufficio competente, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, nella sua qualità di Stazione Appaltante, ferma restando l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione definitiva e delle ritenute regolamentari, procederà ad una detrazione sulle rate di acconto che dovessero essere corrisposte in base agli stati di avanzamento dei lavori medesimi, nella misura del 20% (diciannove lire venti per cento) che costituirà apposita garanzia per lo adempimento degli obblighi di cui sopra.

Sulle somme eventualmente detratte dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, nella sua qualità di Stazione Appaltante, per i motivi di cui sopra, non saranno per qualsiasi motivo corrisposti interessi.

8°) - Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'Impresa EDI.CO.M. s.r.l. con sede in Bari si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti dalle Aziende Industriali Edili ed affini e negli accordi

locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Impresa EDI.CO.E. s.r.l. con sede in Bari si obbliga, infine, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se Cooperative, anche nei rapporti con i Soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione della Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

9°) - L'Impresa EDI.CO.E. s.r.l. con sede in Bari è responsabile, in rapporto alle Istituzioni Autonome per le Case Popolari per la Provincia di Brindisi, della osservanza delle norme anzidette, da parte degli eventuali sub-appaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto Collettivo non disciplini l'ipotesi del sub-appalto.

Il fatto che il sub-appalto non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli

altri diritti della stazione appaltante.

Non sono in ogni caso considerati sub-appalti le commesse date dalla Impresa appaltatrice ad altre Imprese:

- per la fornitura di materiali;
- per la fornitura anche in opera, di manufatti ed impianti idrici, sanitari e simili che si eseguono a mezzo di Ditte specializzate.

10°) - In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nei precedenti numeri 8 e 9, accertata dallo Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, o, ad esso segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Istituto, nella sua qualità di Stazione Appaltante dei lavori oggetto del presente contratto, comunicherà all'Impresa appaltatrice e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero, alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dello adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa appaltatrice delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dallo Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che

gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa appaltatrice non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, nè ha titolo al risarcimento di danni.

11°) - I pagamenti dei relativi stati di avanzamento saranno effettuati in conformità di quanto stabilito dall'art.19 della lettera invito all'appalto concorso e dal Capitolato Speciale di Appalto.

12°) - Resta espressamente convenuto fra le parti che le ritenute di garanzia per la perfetta esecuzione delle opere, saranno effettuate nella misura stabilita dall'art.48 del Regolamento 23/5/1924, n. 827 sulla contabilità generale dello Stato e successive modificazioni.

13°) - A norma dell'art.339 della Legge sui Lavori Pubblici 20/3/1865, n.2248 l'Impresa appaltatrice si obbliga a non cedere o sub-appaltare tutti o parte dei lavori oggetto del presente contratto, senza l'esplicito preventivo consenso dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, sotto pena di rescissione del contratto e di risarcimento dei danni.

14°) - Per tutti gli effetti del presente contratto, l'Impresa EDI.CO.E. s.r.l. con sede in Bari, elegge

il proprio domicilio speciale in Brindisi alla Via
Conserva, 37 presso lo studio legale dell'Avv. Giu-
seppe DONATIVI.

15°) - A garanzia degli obblighi assunti con il pre-
sente contratto, l'Impresa EDI.CO.M. s.r.l. con se-
de in Bari ha provveduto a costituire la cauzione
definitiva di L. 39.500.000.= (Trentanovemilioni e cin-
quecentomila) pari al 5% (cinque per cento) dell'im-
porto dei lavori da eseguire, con la polizza fidejuss-
oria innanzi specificata.

16°) - L'Impresa EDI.CO.M. s.r.l. con sede in Bari
accetta e si obbliga ad eseguire i lavori nel termi-
ne massimo di giorni 500 (giorni cinquecento) ---
-----, naturali e consecutivi, termine
al quale le parti convengono di dare decorrenza dal
la data del verbale di consegna dei lavori stessi.

17°) - Il presente contratto può essere rescisso con
semplice dichiarazione scritta del Presidente della
Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provin-
cia di Brindisi, prescindendo da ogni qualsiasi ordi-
naria procedura qualora l'Impresa EDI.CO.M. s.r.l.
con sede in Bari manchi a qualcuno dei patti conven-
ti e conduca i lavori senza la richiesta sollecitudi-
ne e ciò senza pregiudizio della rivalsa per ogni al-
tre diritto e facoltà dell'Istituto Autonomo per le

Case Popolari della Provincia di Brindisi.

18°) - Tutte le spese inerenti al presente contratto e atti conseguenti relativi alla gestione dei lavori dal giorno della consegna fino a quello del collaudo come diritti di Segreteria, bolli, registrazione, copiatura allegati, disegni ecc. le spese per il conseguimento di tutte le licenze, permessi, autorizzazioni relative allo impianto e allo esercizio del cantiere e relative alla costruzione stessa, nonché tutte le tasse, imposte e contribuzioni presenti e future derivanti dall'appalto, la tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, tutti senza diritto a rivalsa nei confronti dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, sono a carico dell'Impresa EDI.CO.M. s.r.l. con sede in Bari.

19°) - E', altresì, a carico dell'Impresa EDI.CO.M. s.r.l. con sede in Bari, senza diritto a rivalsa, il contributo di L. 1‰ (Lire una per mille) da versare se dovuto, alla Cassa Nazionale di Previdenza per ingegneri ed architetti sia sull'ammontare netto dell'importo contrattuale, sia sugli importi che dovessero essere successivamente riconosciuti per la esecuzione dei lavori in aggiunta ed a modifica di quelli che formano oggetto del presente con

tratto (atti aggiuntivi, perizie suppletive, etc.),
nonchè sull'ammontare di eventuali riserve accolte
e per revisione prezzi.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il signor Errico ORTESE, nella veste e qualità sopra
dette, riconosciuto che la cauzione definitiva
prestata corrisponde alle prescrizioni della lettera
invito all'appalto concorso, del Capitolato Speciale
e del Disciplinare di Appalto, affida alla Impresa
EDI.CO.M. s.r.l. con sede in Bari l'esecuzione
dell'appalto di cui trattasi e per l'Istituto Au-
tonomo per le Case Popolari della Provincia di Brin-
disi che rappresenta, si obbliga a far pagare l'am-
montare dell'appalto nel modo sopra convenuto.

Il presente contratto, mentre è impegnativo sin da
ora per l'Impresa EDI.CO.M. s.r.l. con sede in Bari,
lo sarà per l'Istituto Autonomo per le Case Popolari
della Provincia di Brindisi, solo dopo la prescrit-
ta approvazione nei modi di legge.

Si chiedono i benefici fiscali previsti dalle vigen-
ti disposizioni di Legge.

Si è omessa la lettura degli allegati per espressa
rinuncia delle parti che hanno dichiarato di averne
presa visione in precedenza.

A richiesta, io Ufficiale Rogante delegato ho ricevuto

te e pubblicato il presente atto mediante lettura
fattane a chiara ed intellegibile voce ed in presen-
za delle parti che da me interpellate hanno dichia-
rato essere l'atto conforme alla loro volontà e lo
approvano e sottoscrivono con me Ufficiale Rogante
delegato qui in calce ed a margine dei fogli inter-
medi come per legge.

Il presente atto consta di numero sei fogli di car-
ta uso bollo, dattiloscritti da persona di mia fidu-
cia per intero su numero ventuno facciate oltre que-
sta fin qui.-



Per copia conforme

Brindisi, 11.11.1980

1 OTT. 1980

IL DIRETTORE GENERALE R.E.

(Dott. Ing. Antonio Longo)